

le sue buone intenzioni abbiano a meritarsi un successo, e tanto più sono avvalorate le nostre amichevoli speranze, inquantochè la brava compagnia Raspantini che agisce al Politeama saprà fare ogni suo meglio per dare maggiore risalto al nuovo dramma.

Il Comitato per la recita di beneficenza datasi a favore dell'Asilo ci prega di pubblicare la seguente ricevuta:

ASILO INFANTILE

Numero 1. — *Esercizio 1889.*

Ricevo dal sig. avvocato Vittorio DeBenedetti lire Militrecentoquattro e centesimi Cinquanta provento della serata a beneficio dell'Asilo Infantile, data il giorno 28 Marzo p. p.

Acqui, 2 Aprile 1889.

Il Direttore-Tesoriere
G. MIGNONE.

La prossima chiamata sotto le armi — La *Gazzetta ufficiale* pubblica un decreto reale con cui si stabiliscono le varie categorie che nel 1889 saranno chiamate sotto le armi per l'istruzione:

Esercito permanente — istruzione per 20 giorni i militari di prima categoria dal 1865 e 1866 alpini.

Milizia mobile — per 25 giorni i militari della 1. categoria del 1857, 58 e 59 di alcuni distretti; per 15 giorni le prime categorie 1857, 58 e 59 alpini e artiglieria di fortezza; per 25 giorni la 2. categoria 1859 fanteria e bersaglieri; per 15 giorni la seconda categoria 1859, che non ebbe mai istruzione; per 45 giorni la 2. categoria 1859 alpini e Sardegna.

Milizia territoriale — per 15 giorni la prima e seconda categoria delle classi 1854 e 55 di linea, la terza categoria 1866 e 67; per 15 giorni la prima e la seconda categoria 1853, 54 e 55 artiglieria; per 15 giorni la prima e la seconda categoria 1852, 53, 54, e 55 alpini; per 15 giorni la terza categoria 1868.

Corse di cavalli in Asti — Per cura della Società delle corse, nella prossima ricorrenza della festa di San Secondo, avranno luogo le seguenti corse di cavalli attaccati a sediola o birocchini.

Domenica 5 Maggio — 1. *Corsa per dilettanti*, premi medaglia d'oro e medaglia d'argento.

2. *Corsa di cavalli* appartenenti a proprietari della provincia, premi lire 400, 200, 100, con diploma.

3. Si spera di combinare una *Corsa gentleman* all'inglese, con salto di ostacoli, premi L. 800 e 400 con medaglie.

Giovedì 9 Maggio — 1. *Corsa internazionale*, con sediola o sulki, premi L. 1000, 500, 200 con bandiera.

2. Quando sieno iscritti non meno di 8 cavalli nella corsa Internazionale, avrà luogo una *Corsa di consolazione* per i cavalli non premiati; premi L. 150 e 100.

Concorso dell'ingegno femminile — Dai passati concorsi di bellezza è venuto al giornale per le giovanette *La Cordelia*, l'idea di aprire un nuovo e più splendido concorso: quello dell'ingegno femminile italiano.

A questo concorso potranno prendere parte tutte le signorine d'Italia, abbonate o non abbonate alla *Cordelia*, inviando alla direttrice del nostro giornale (signora Ida Baccini, piazza del Duomo, 22, Firenze) lo svolgimento d'uno di questi tre temi:

1. *Il dolore sul trono.* (Natalia di Serbia, Arciduchessa Stefania,

Imperatrice Vittoria vedova di Federico III);

2. *Le donne dell'Ariosto*;

3. *Una leggiadra giovane, dopo essere stata premiata ad un «Concorso di bellezza» è colpita dal vaiuolo. Narrar la sua storia.*

Ogni lavoro dovrà essere firmato con un motto o un pseudonimo e sarà accompagnato dalla tassa di lire Due. Le signorine che non desiderando concorrere, vorranno però incoraggiare questa nobile gara, saranno libere d'inviare qualunque offerta in danaro. Ed ogni somma verrà registrata immediatamente nel giornale col pseudonimo della concorrente o col nome della offerente.

I premi stabiliti alle vincitrici saranno in denari e verranno aggiudicati di primo, di secondo e di terzo grado. L'ammontare delle somme decretate ai premi verrà naturalmente determinato dal numero delle tasse e delle offerte.

I componimenti verranno letti e giudicati da almeno quattro dei nostri letterati più insigni, i cui nomi saranno pubblicati con quelli delle vincitrici.

I componimenti premiati saranno pubblicati nella *Cordelia*, in un medesimo numero, il quale uscirà doppio o anche triplo, secondo la necessità. Le somme destinate alle vincitrici verranno loro consegnate dai sindaci delle città che esse abitano: e questi egregi funzionari saranno certamente ben lieti di accrescere con l'autorevole loro intervento la solennità di una vittoria così alta e gentile.

Il tempo utile per inviare i componimenti spira il 30 aprile.

Noi plaudiamo all'iniziativa dell'ottimo giornale fiorentino per questa nobile gara, che ci dà una prova dei lodevoli intenti, con cui esso mira a educare la mente e il cuore delle nostre figliuole.

Riassunto delle operazioni delle casse postali di risparmio a tutto il mese di Gennaio 1889:

Libretti rimasti in corso in fine del mese precedente	N. 1,710,943
Libretti emessi nel mese di Gennaio	29,123
	N. 1,740,066
Libretti estinti nel mese stesso	7,774
Rimanenza	N. 1,732,292
Credito dei depositanti in fine del mese precedente	L. 256,562,104,92
Depositi nel mese di Genn.	23,991,184,75
	L. 280,553,289,67
Rimborsi del mese stesso	14,711,837,63
Rimanenza	L. 265,841,452,04

Un documento prezioso che prova come la sola Pariglina del Mazzolini di Gubbio sia stata costantemente adottata dai più illustri Clinici d'Italia. « I sottoscritti certificano che il prof. comm. Costanzo « Mazzoni, direttore della Clinica « Chirurgica di Roma, soleva prescrivere il Liquore di Pariglina del « Prof. Pio Mazzolini di Gubbio specialmente nelle malattie del sistema « linfatico (scrofola ecc.) — Noi stessi « per suo incarico abbiamo potuto « constatare non lievi vantaggi del « suo uso, specialmente quando gli « infermi non tolleravano i preparati « jodici e mercuriali — Roma, 13 « marzo 1885 — Dott. G. Mazzoni, « Dott. P. Postempski assistenti alla « Clinica Chirurgica di Roma ». I sofferenti adunque per scrofola, linfaticismo, erpete, artrite, gotta, tisi incipiente, sanno che l'unico rimedio ai loro mali è il solo Liquore di Pariglina del prof. Pio Mazzolini di Gubbio. Si vende L. 9 la bottiglia intera — tre bottiglie, necessarie per una cura L. 25 franche ovunque, di-

rigendosi al R. Stabilimento Mazzolini in Gubbio (Umbria).

Deposito unico in Acqui farmacia SBURLATI già Piacenza.

NECROLOGIE

Mercoledì scorso, a soli sessanta anni, cessava di vivere

L'Avv. Bruni Michele dopo lunga e penosa malattia, sopportata con vera rassegnazione.

Avvocato di vaglia attese alle cure del suo studio con attività senza pari e tutto assorto nell'adempimento delle sue legali incombenze, rifuggi sempre dalle cariche pubbliche.

Accettò solo, da pochi anni, di fare parte del Consiglio dell'Ordine, qualità che non poteva certo distoglierlo dall'avvocatura, essendone anzi una emanazione.

La morte dell'avv. Bruni privò la Curia Acquese di uno dei suoi più valorosi campioni, e la nostra città di un figlio modesto ma operosissimo. M.

È morto Giovedì e stamane, Sabato, fu accompagnato al camposanto dalla banda cittadina il signor **Giuseppe Giuseppe**, il Nestore dei musicanti acquesi. Professore di flauto, col suo ingegno musicale e collo studio indefesso seppe arrivare alla meta ambita che a pochi è dato di raggiungere, quella cioè di concertista. E concertista squisito fu veramente per voto unanime degli intelligenti. Una delle caratteristiche della sua qualità di esecutore fu quella della dolcezza, della pastosità dei suoni che sapeva trarre dal suo gentile strumento. Se fosse vissuto in una grande città i suoi talenti avrebbero certamente avuto campo di maggiormente emergere.

Quaranta anni di esercizio professionale nel quale periodo tanto deliziosi gli acquesi e la colonia balnearia, meritano bene una parola di vera lode ed un sincero rimpianto per la sua morte. BIGI.

Zunino Francesca vedova Bruni, e di lei figli profondamente commossi, ringraziano vivamente tutte le persone che vollero rendere l'ultimo omaggio di stima e di affetto al loro amatissimo estinto

Avvocato Bruni Michele accompagnandone la salma alla estrema dimora, né sanno esprimere la loro gratitudine agli egregi signori Cav. Avv. Cassone e Mascarino per le commoventi parole pronunciate sul feretro.

Chiedono venia a coloro cui per involontaria dimenticanza non fosse pervenuto il doloroso annunzio.

La famiglia del compianto **Giuseppe Giuseppe** ringrazia gli amici e congiunti che vollero dare un ultimo attestato di stima al defunto accompagnandone la salma all'ultima dimora. Uno speciale ringraziamento devono alla banda cittadina che accompagnò il defunto al Camposanto, come pure al sig. presidente della Società Militare e quello della Società Operaia specialmente per le gentili parole pronunciate sulla tomba.

COMUNICATO

Spigno, 4 Aprile 1889.

Al caro Massinelli dell'INDIPENDENTE di Savona. Sento con piacere che avete riso di cuore alla lettura del mio comu-

nicato alla *Gazzetta d'Acqui*. Godo assai d'avervi procurata un'ora di buon sangue e Dio ve lo centuplichi; ma sapete poi perchè avete riso tanto? *Risus abundat in ore stultorum*. Ecco il perchè. Già, già, mio caro, ridete pure e ridete sempre almeno così non vi tradirete. Potrebbero, in caso diverso, prendervi per una persona seria mentre ci tenete tanto a farvi giullare e paladino, Dio sa di che cosa! Bravo il mio Massinelli, bene, non potevate vomitare parole più acconce alla vostra causa. Sfido io che sentite la puzza, c'è da morire addirittura asfissati nell'ambiente che avete frequentato. — Cloruro di calce ed acido solforico non mancano nel nostro secolo delle disinfezioni e voi, mio caro, disinfettatevi, presto, presto, perchè altro che itterizia, vi potrebbe cogliere un colera fulminante e... vedete mi preme la vostra salute. Stendiamo pure, egregio sig. Massinelli, un velo, ma badate spesso e pietosissimo, sulla verità altrimenti non ci farete certo la più bella figura, ed anzi calcatevi bene il cappello sugliocchi e date retta a me, girate di bordo perchè ad unirsi con certi soggetti per assaltare di notte pacifici cittadini ed insultarli vigliaccamente in cinque non è certo la cosa più decorosa. Badate però per l'avvenire che la famosa mascella d'asino da voi citata non diventi dimostrativa e positiva a vostro uso e consumo.

Galante Massinelli la rabbia, la gelosia e l'invidia potete tenervela tutta in saccoccia, se ci stà, perchè certe cose non possono destare che pietà o compassione e tenetevi pur cari e preziosi quegli inviti che altri ha rifiutato, perchè in certi momenti anche gli avanzi fanno comodo. Diceva quel là: in tempo di burrasca ogni porto è buono. Davvero mio caro che io non v'invidio punto punto.

Avete mai visto quei cagnolini che scodinzolando vanno a rosicchiare le ossa gettate dalle mense sotto il tavolo, ebbene, spiritoso Massinelli, questa volta, perdonatemi il paragone, avete fatto la stessa figura. Avete raccattato ciò che un altro non ha voluto. Se vi ci divertite padrone.

Ed ora mio caro, il mese di maggio è vicino, potrete tagliare quanto vi piacerà, raglierete al vento.

E ciò fia suggel. CRAPOTTI.

Ai sordi — Persona che con un semplice rimedio fu guarita dalla sordità e dai rumori nella testa, che l'affliggevano da 23 anni, ne darà la descrizione *gratis* a chiunque ne farà richiesta a NICHOLSON, 19, Borgonuovo, Milano.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile

OTTO O DIECI CAMERE

ed una soffitta, con legnaia e cantina, da affittare per il prossimo Luglio, Viad'Alessandria N. 7, Casa Cavalleri. Dirigersi all'Avv. Macciò od al Cav. Cavalleri-Boccaccio.

DA RIMETTERE a vantaggiose condizioni le finora uscite del **Digesto Italiano**, *Enciclopedia metodica ed alfabetica di Legislazione, Dottrina e Giurisprudenza*. Dirigersi a questa Tipografia.

L'UFFICIO del Geometra **Ceresa Corrado** è traslocato sul Corso Cavour N. 18, piano 2°, Casa Zannone.

TORCHIO COMPLETO da vendere anche con mora al pagamento. Rivolgersi al Geometra CERESA in Acqui.